



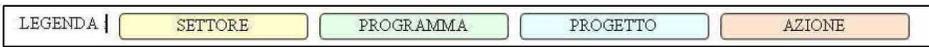
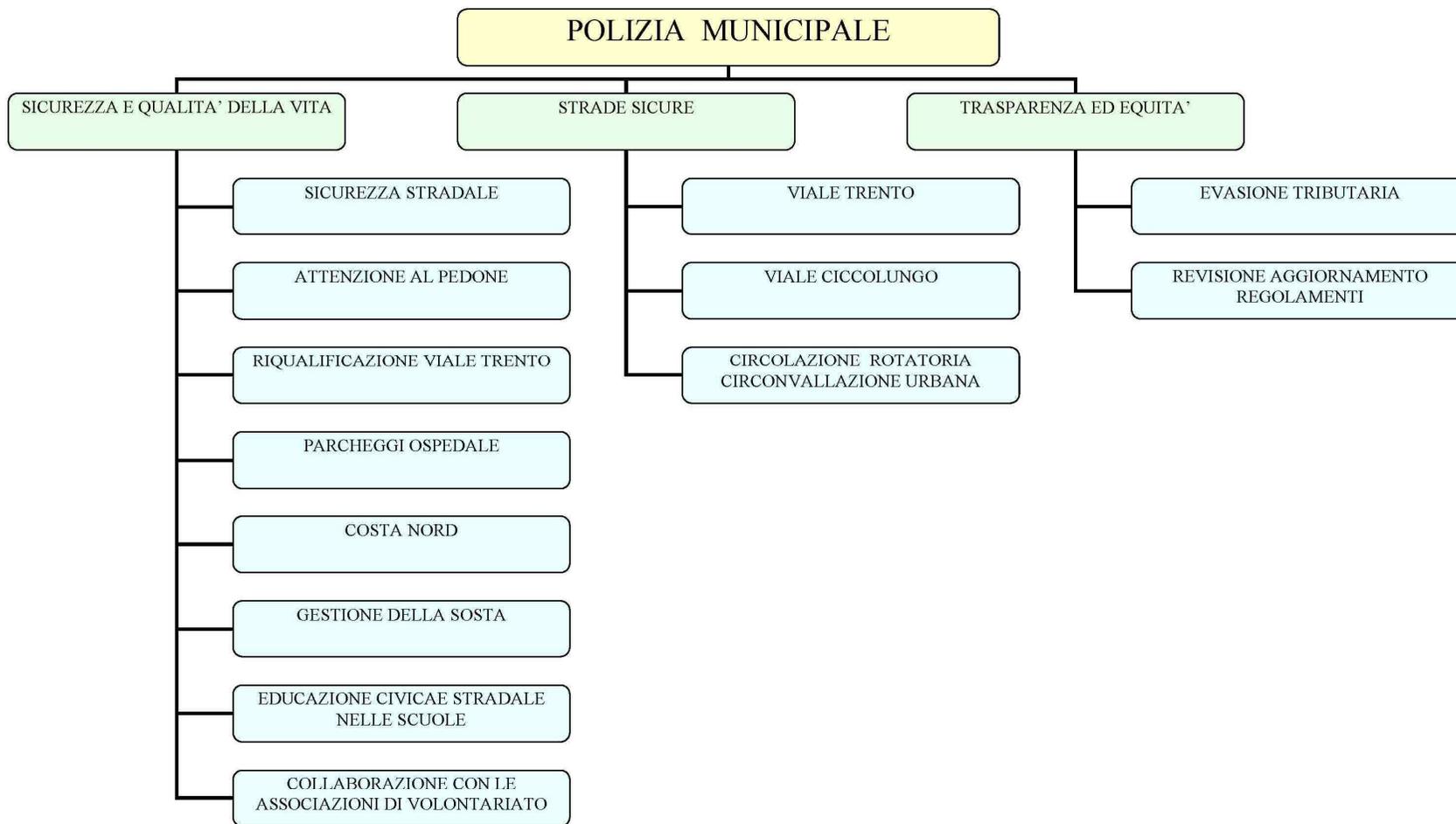
CITTA' DI FERMO

v

PEG 2016

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

DIRIGENTE: ANTONIO DELL'ARCIPRETE



Obiettivi	Tempi	Indicatori di Risultato	Macro azioni e personale coinvolto
<p style="text-align: center;">Obiettivo 1</p> <p style="text-align: center;">Partecipazione Piano Territoriale di Coordinamento.</p> <p>La prefettura di Fermo, recependo una direttiva specifica del Ministero degli Interni, di concerto con il Comitato Ordine e Sicurezza Pubblica del quale è membro di diritto il Sindaco di Fermo, ha redatto un Piano Territoriale di Coordinamento che vede in ruolo primario la Polizia locale, chiamata a garantire sempre una pattuglia dedicata al rilievo degli incidenti stradali ed agli interventi di sicurezza urbana nel cui concetto si ricomprendono: situazioni urbane di degrado ed isolamento, sfruttamento della prostituzione, accattonaggio con impiego di minori e disabili, fenomeni legati all'abuso di alcool, danneggiamento al patrimonio pubblico e privato, incuria, il degrado e l'occupazione abusiva di immobili, abusivismo commerciale ed abusiva occupazione di suolo pubblico, comportamento che offendono la pubblica decenza.</p> <p>Ciascuno di detti interventi dovrà essere comunicato alla Sala Operativa della Polizia di Stato o dei Carabinieri con contestuale comunicazione dell'esito.</p>	<p>31 dicembre 2016</p>	<p>Numero incidenti rilevati.</p> <p>Numero interventi di sicurezza urbana effettuati.</p>	<p>Prevenire e reprimere situazione di degrado e disordine urbano, vandalismo e comportamenti antisociali, ridurre l'allarme sociale, la paura e la insicurezza reale e percepita.</p> <p>La partecipazione ad un piano di livello sovra comunale con compiti di controllo che si estendono sostanzialmente a tutti gli aspetti della vita quotidiana necessita della partecipazione attiva di tutto il personale del Settore chiamato a curare sia la parte operativa che quella conseguente di tipo amministrativo.</p>

<p>E' del tutto evidente che una tale organizzazione comporta un sensibile aumento della attività della Polizia Municipale e del personale amministrativo chiamato ad espletare tutte le procedure che precedono e conseguono alla chiamata da parte della altre Forze dell'Ordine che, da una prima valutazione, pare non "si risparmino" nel girarci le segnalazioni.</p> <p>Si è già rilevato un notevole incremento del numero degli interventi con particolare riferimento al numero degli incidenti il cui incremento ha messo in seria difficoltà il Ten. Diomedes che, quale Responsabile della U. O. non riesce ad evadere tutte le pratiche connesse a ciascun sinistro. Si tenga poi conto che l'introduzione del reato di omicidio stradale e di lesioni personali stradali(L. 23 marzo 2016 n.541) ha complicato ulteriormente la procedura del rilievo e dei conseguenti atti per cui il carico di lavoro è decisamente aggravato rispetto agli anni precedenti.</p>			
<p style="text-align: center;">Obiettivo 2</p> <p style="text-align: center;">Ampliamento videosorveglianza.</p> <p>Nel raggiungimento dell'obiettivo di migliorare le condizioni di sicurezza di un territorio ha costituito elemento di successo la videosorveglianza che, pur con tutti i limiti rilevati nel corso degli anni, ha più volte contribuito a raccogliere elementi utili ai fini di indagine giudiziaria nonché nell'accertamento di</p>	<p>Entro 31 dicembre 2016.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) redazione progetto e relazione illustrativa; 2) esame ed approvazione da parte del Comitato Ordine e Sicurezza Pubblica; 3) individuazione Ditta per fornitura ed installazione; 4) redazione proposta 	<p>Migliorare il livello di legalità e di sicurezza sia in termini di percezione che di oggettività.</p> <p>Tutto il personale della Polizia Municipale, ivi compreso quello amministrativo, buona parte del quale dovrà essere formato per visionare da remoto immagini e per l'eventuale conservazione a richiesta dalla A.G. o delle Forze di Polizia che ne facciano richiesta.</p>

<p>violazioni di carattere amministrativo.</p> <p>D'altro canto, dalle notizie di stampa, tutti abbiamo contezza di come il sistema della videosorveglianza sia sempre più spesso determinante per accertare la identità di chi ha commesso reati anche di rilevante gravità e la formula del “ come rilevato dalle telecamere di sorveglianza” è divenuta ormai quasi di uso quotidiano per gli ascoltatori dei vari tg.</p> <p>Tale fatto denota come tale sistema di controllo si sia decisamente evoluto raggiungendo livelli di tecnologia tale da consentire il rilievo di elementi anche di piccolo dettaglio.</p> <p>Il Comune di Fermo ha oramai da tempo intrapreso la strada della sorveglianza a mezzo telecamere ed ha potuto vivere direttamente gli effetti della sopra citata evoluzione tecnica. Si è infatti passati da immagini poco definite e di massima ad immagini ad altissima definizione con possibilità di raccolta dati anche in orari notturni ed in qualsiasi condizioni metereologici che.</p> <p>L'unico vero punto di criticità è costituito dal fatto che non tutte le telecamere, delle 29 installate nel nostro territorio, trasmettono dati nella centrale radio per cui la visione delle immagini avviene “in remoto” e talvolta capita che ci si accorga in ritardo di mancati o difettosi funzionamenti degli apparati. Per tale ragione da ora in avanti si procederà solo e sempre nella modalità più funzionale ovvero con scarico</p>		Regolamento approvazione.	ed
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	------------------------------	----

immagini nella centrale radio.

L'ampliamento che si intende raggiungere nel corrente anno consiste nel completare il monitoraggio di tutti i principali ingressi alla città con telecamere che consentano di intercettare anche le targhe dei veicoli con la ulteriore possibilità di creare una sorta di "allert" che segnali al Comando o alle altre Forze di Polizia i veicoli inseriti nella eventuale "black list" che può essere creata sulla base delle segnalazioni pervenute.

Si tratta quindi di installare nuove telecamere nelle rotatorie del Tirassegno, di L.go Manara, S. Petronilla e di acquistare una/due telecamere mobili autoalimentate da poter utilizzare nella repressione delle violazioni più gravi connesse all'abbandono dei rifiuti o ad altre violazioni di carattere penale.

E' inoltre fondamentale predisporre il Regolamento per la videosorveglianza, strumento questo che, disciplinando ogni aspetto operativo e di gestione delle immagini tuteli sia i cittadini per quanto riguarda la privacy, che coloro che a qualsiasi titolo abbiano accesso alle immagini e ne possano disporre l'accesso.

<p style="text-align: center;">Obiettivo 3</p> <p>Progetto pilomat per Zona a Traffico Limitato e sosta riservata Uffici Giudiziari in L.go Ciferri.</p> <p>L'Amministrazione Comunale intende disciplinare il transito e la sosta veicolare nella Zona a Traffico Limitato del centro storico in modo da evitare i continui passaggi di auto che, con o senza titolo, accedono alla stessa creando talvolta situazioni di vero pericolo per i pedoni che circolano nella Piazza del Popolo.</p> <p>Alla situazione di pericolo si aggiunge anche un problema estetico e di decoro connesso alla costante presenza di veicoli, anche di notevole dimensione, che sostano per lungo tempo all'interno della Z.T.L. ove insistono gli edifici storici di maggior interesse e richiamo primo tra i quali il Palazzo dei Priori con il Palazzo del Comune oltre a quello che ospita la biblioteca.</p> <p>Si tenga poi anche conto che proprio al termine della scalinata del Palazzo dei Priori è ubicato l'Ufficio dell'accoglienza turistica che è polo di attrazione per numerosissimi turisti che intendono visitare le Cisterne Romane o la pinacoteca.</p> <p>Il progetto, come da indirizzo del competente Assessore, prevede la divisione della parte alta della Piazza con transenne storiche in ferro con tanto di</p>	<p>31 luglio 2016 Per quanto riguarda i pilomat nella zona a traffico limitato del centro storico.</p> <p>31 dicembre 2016 per quanto riguarda la riserva dei posti per Uffici Giudiziari in L.go Ciferri.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) redazione progetto 2) affidamento fornitura e lavori 3) redazione ordinanza che regolamenti l'accesso 4) assegnazione chiavi magnetiche aventi titolo. 	<p>Ridurre rischi per i pedoni e fruitori della Z.T.L. e migliorare il decoro estetico della Piazza.</p> <p>Tutto il personale della Polizia Municipale, ivi compreso quello amministrativo, è impegnato nella attuazione del progetto in questione ovviamente con prevalenza per la U.O. Traffico e Viabilità.</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

stemma comunale da posizionare sino all'altezza del loggiato San Rocco così da creare un piccolo spazio per la sosta "veloce" regolamentata con disco orario oltre a posti riservati alle operazioni di carico e scarico delle merci e n.4 posti per disabili. La restante parte della Piazza sarebbe così destinata alla circolazione libera e tranquilla dei soli pedoni.

L'ipotesi sopra prospettata sarebbe limitata al periodo 15 ottobre/31 marzo con esclusione dei giorni festivi.

Nella restante parte dell'anno, la più frequentata dai pedoni, le transenne saranno tolte ma all'imbocco della Piazza verrà apposto un pilomat (cilindro in acciaio oleodinamico a scomparsa debitamente corredato da omologazione ministeriale) che impedirà fisicamente l'accesso veicolare nelle ore che verranno determinate e diversificate secondo i periodi dell'anno tenendo ovviamente anche conto delle esigenze delle varie attività commerciali e delle relative esigenze di carico e scarico delle merci.

Per quanto riguarda il transito dei mezzi di soccorso il dispositivo "pilomat" sarà dotato di rilevatore acustico di sirena per cui si abbasserà automaticamente in presenza di condizioni di emergenza.

Uguale attrezzatura con uguali orari di funzionamento sarà installata all'incrocio tra Corso Cefalonia e Via Recanati così da garantire il rispetto assoluto della zona pedonale.

Ulteriore problematica che si intende risolvere è quella relativa alla riserva dei posti per gli Uffici Giudiziari che, per la loro ubicazione, trovano elemento di forte criticità proprio nella difficoltà della sosta.

A seguito di incontro cui hanno partecipato Sindaco, Presidente del Tribunale, Delegato del Procuratore, Rappresentante Ordine Avvocati e lo scrivente, è emersa la necessità di delimitare la parte est del Piazzale Ciferri con transenne e sbarra automatica che

<p>consenta l'accesso ai soli veicoli autorizzati che saranno dotati di apposita scheda magnetica. Tra gli autorizzati saranno ricompresi anche i residenti delle due abitazioni poste all'interno dello spazio interessato alla riserva.</p> <p>Nelle adiacenze delle mura perimetrali del Palazzo di Giustizia verranno previsti due posti per il Presidente del Tribunale e del Procuratore, per i veicoli Forze di Polizia e per due cellulari della penitenziaria che spesso sono costretti a far scendere i detenuti in condizioni di scarsa sicurezza e poco dignitose per gli stessi trasportati.</p> <p>Il costo dell'intervento è di circa €. 2.000 oltre IVA che al momento non risultano ancora presenti in bilancio.</p>			
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--